



Divento  
bravo

# Mi PREPARO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Allenarsi a:

- ragionare
  - comprendere
  - studiare
- in autonomia



UN ESTRATTO DAL LIBRO

NUOVA EDIZIONE  
con

**soluzioni**  
**ONLINE!**

# Indice

**Presentazione** ..... p. 2

## Area 1. Ragionare

1-2. Perché ragionare .....	p. 6	11-12. Scopro il legame .....	p. 25
3. Costruisco gruppi .....	p. 10	13. Scopro causa ed effetto.....	p. 28
4. Scopro il criterio .....	p. 12	14. Anche se.....	p. 29
5-6. Trovo l'intruso .....	p. 14	15. Distinguo fra causa o scopo .....	p. 30
7. Costruisco sequenze.....	p. 18	16-17. Chi è? Che cos'è? .....	p. 32
8. Costruisco sequenze logiche .....	p. 20	18. Svelo l'enigma .....	p. 36
9. Metto in ordine .....	p. 22	19-20. Arrivo alle conclusioni giuste.....	p. 38
10. Metto in ordine mentalmente .....	p. 24	21-22. Ragiono sugli indizi.....	p. 40

## Area 2. Capire

23. Tanti testi da leggere .....	p. 44	33. La strategia del ghepardo .....	p. 59
24. Testi diversi per scopi diversi .....	p. 46	34. La strategia della tartaruga .....	p. 60
25. Leggo per capire .....	p. 47	35-37. Il testo informativo .....	p. 62
26. Strategie iniziali di lettura .....	p. 48	38. Trovo e raccolgo informazioni .....	p. 68
27. La storia realistica .....	p. 50	39. Scelgo le informazioni utili .....	p. 70
28. La leggenda .....	p. 52	40. Informazioni per progettare .....	p. 72
29-30. La cronaca breve .....	p. 54	41. Leggo testi diversi per.....	p. 74
31. La cronaca complessa .....	p. 56	42-43. Testi diversi, interessi diversi .....	p. 76
32. Il testo informativo .....	p. 58	44. Testi difficili .....	p. 80

## Area 3. Studiare

45. Studio e imparo .....	p. 82	59. Rappresento collegamenti logici .....	p. 106
46. 1ª Tappa: mi organizzo .....	p. 84	60. Costruisco tabelle .....	p. 108
47. 2ª Tappa: comprendo il testo .....	p. 86	61. Tabelle più complesse .....	p. 110
48-49. Comprendo il testo e sottolineo .....	p. 88	62. Memorizzo con gli schemi .....	p. 112
50. Sottolineo un testo di Storia .....	p. 92	63. Memorizzo con lo schema ad albero .....	p. 114
51. Sottolineo un testo di Geografia .....	p. 94	64-65. Memorizzo con il riassunto .....	p. 115
52-53. Sottolineo un testo di Scienze .....	p. 96	66. Memorizzo con parole chiave .....	p. 118
54-55. Le domande di verifica .....	p. 99	67. Memorizzo con il riassunto personale .....	p. 120
56. 3ª Tappa: memorizzo con le sequenze .....	p. 102	68. Memorizzo ripetendo .....	p. 122
57. Costruisco sequenze cronologiche .....	p. 104	69. 4ª Tappa: ripasso .....	p. 124
58. Costruisco sequenze spaziali .....	p. 105		

**La caccia al tesoro dello studio personale e strategico** ..... p. 126



**Trovi online le soluzioni di tutte le schede, con commenti che ti guidano a comprendere i ragionamenti da fare per arrivare alla risposta corretta.**

**SCOPRI COME CONSULTARE LE SOLUZIONI SUL RETRO DELLA COPERTINA!**

## Divento bravo

# Mi preparo per la scuola secondaria di I grado

La collana "Divento bravo" è caratterizzata da attività che aiutano il bambino o il ragazzo ad **acquisire le abilità strumentali** per imparare a "fare qualcosa", ma al tempo stesso lo fanno **riflettere su come funzionano i processi mentali necessari a svolgere quella specifica attività**, fornendogli un metodo che potrà utilizzare in qualsiasi momento del suo percorso scolastico. In questo volume si tratta di imparare a ragionare, comprendere e studiare in modo autonomo.

### Finalità del percorso

Il volume offre un percorso di potenziamento di alcune abilità trasversali necessarie all'acquisizione dei contenuti di discipline diverse, attraverso l'utilizzo consapevole e autonomo da parte dell'allievo di strategie per ragionare, comprendere e studiare. La scuola italiana, seguendo le Indicazioni ministeriali, in questi ultimi anni ha dato sempre più rilevanza all'apprendimento di competenze e abilità, accanto alle conoscenze.

Il percorso proposto è articolato in **tre aree**:

- 1.** la prima allena al **ragionamento** deduttivo, induttivo e alle abilità logiche indispensabili per l'apprendimento in generale e, non solo, per le discipline scientifiche. Ragionare prima di fare, d'altronde, è richiesto anche in molti compiti della vita quotidiana;
- 2.** la seconda allena alla **comprensione**. Capire messaggi orali e scritti consente di accedere alla conoscenza fin dai primi anni di vita, ma con il progredire della scolarizzazione diventa sempre più rilevante e richiede sotto-abilità più raffinate e complesse;
- 3.** la terza area allena allo **studio**, inteso come forma di apprendimento intenzionale, strategico e autonomo da parte dello studente. È proprio nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado, che si deve porre particolare attenzione a questa competenza e a come la si sostiene e sviluppa per utilizzarla in tutto il percorso scolastico successivo.

Tali abilità sono state scelte per la loro **trasversalità** negli apprendimenti e **centralità** per la formazione scolastica. **Le tre abilità si valorizzano e si influenzano tra loro** e insieme concorrono a promuovere un apprendimento sempre più attivo, strategico, autonomo e personalizzato. Per studiare, infatti, bisogna comprendere bene il testo o la spiegazione orale; spesso è necessario integrare l'uno e l'altra utilizzando diverse strategie, sia orali (per esempio riassumere a voce i contenuti) che scritte (per esempio annotazioni, appunti e riassunti) e organizzare e collegare in modo logico i diversi aspetti. La strategia di costruire, per esempio, schemi o mappe si basa proprio sul ragionamento e la capacità di cogliere legami e analogie.

**Un elemento distintivo del progetto è costituito dal fatto che le attività sono state sviluppate ponendo attenzione alle componenti sia cognitive che metacognitive implicate nei tre processi.** La competenza metacognitiva è la capacità di riflettere sui propri processi mentali e saperli sovrintendere, monitorare in itinere, verificandone i risultati, scegliendo percorsi alternativi in funzione dello scopo da raggiungere; è da considerarsi come trasversale ai tre processi e ad essa sono dedicate attività specifiche negli allenamenti.

Il percorso proposto fa riferimento alle esperienze e pubblicazioni del Gruppo MT dell'Università di Padova, coordinati dai professori Cornoldi e De Beni.

## A chi è destinato

Il progetto si rivolge agli allievi che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria, che sono in procinto di iscriversi alla prima classe della scuola secondaria di I grado, e a quelli che hanno appena fatto il passaggio al nuovo ordine di scuola. Poiché il volume non è legato a specifici contenuti disciplinari curricolari, può anche essere un valido percorso per ragazzi più grandi che necessitano di diventare più strategici e autonomi nello studio personale.

## Struttura del volume

Il libro è composto da **69 schede operative organizzate in tre aree di lavoro**:

area

1

### RAGIONARE

Attività per sollecitare le capacità di classificare, raggruppare, trovare legami e criteri, distinguere cause, effetti e scopi, sfruttare gli indizi espliciti o impliciti.

area

2

### CAPIRE

Attività per sviluppare la comprensione attraverso strategie di pre-lettura e lettura applicate a testi di tipologia diversa.

area

3

### STUDIARE

Attività per guidare all'uso consapevole di strategie di organizzazione, comprensione ed elaborazione, memorizzazione e ripasso.

**Le schede sono facilmente utilizzabili in completa autonomia:** sono chiare, autoesplicative e in alcuni casi corredate da esempi per far meglio comprendere come svolgere l'attività. In questo specifico percorso di sviluppo di autonomie dell'apprendimento il ruolo dell'adulto deve essere molto limitato: questo aspetto è chiaramente illustrato nell'introduzione indirizzata direttamente ai ragazzi (pagg. 4-5). È consigliabile procedere con le schede delle 3 aree in ordine di presentazione, perché costituiscono un percorso che porta allo studio autonomo, tuttavia ogni area può anche essere considerata separatamente. A conclusione della terza area (pagg. 126-127) viene fornita una mappa delle 4 tappe dello studio da fotocopiare, come aiuto per capire meglio il percorso e la strategia da utilizzare.



Alcune attività, contrassegnate dal simbolo a fianco, **presentano un livello di difficoltà maggiore**. Sono consigliate per i ragazzi più grandi o maturi, o per chi vuole cimentarsi con compiti più complessi e non sono, quindi, necessarie per procedere nello svolgimento delle aree.

In numerose schede è presente, all'interno di un riquadro azzurro contrassegnato dal titolo "Rifletto", uno **spazio di riflessione metacognitiva** in cui si invita a riflettere sulle attività e sulle strategie, sulla loro utilità e sulle difficoltà incontrate.

### Il ruolo del personaggio guida

Giulia è una coetanea "esperta", che rivolgendosi direttamente ai ragazzi:

- fornisce spiegazioni sulle attività da svolgere;
- offre suggerimenti e presenta strategie da utilizzare;
- invita, all'interno dei box azzurri dedicati, a riflettere su quanto fatto.

Il ricorso a Giulia consente di far leva sulla componente emotiva ed empatica: veicolare contenuti attraverso un personaggio percepito come un "pari", infatti, può accrescere la motivazione all'apprendimento.



## Scopro il criterio

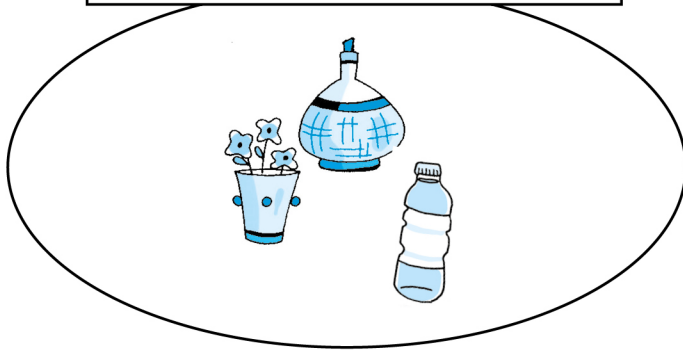
- Leggi, osserva con attenzione e completa.

1. Guarda gli oggetti all'interno di questi due insiemi e cerca di capire perché sono stati messi assieme: esprimi quello che hanno in comune con un titolo.

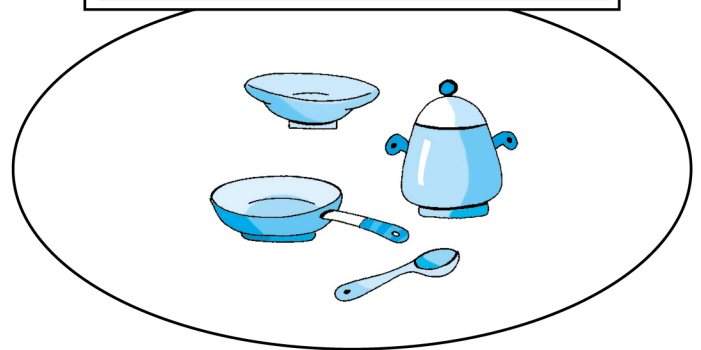
Gli elementi che appartengono a uno stesso insieme devono avere qualcosa in comune.



A



B

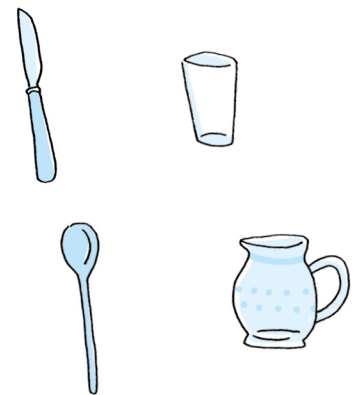


2. Se dovessi aggiungere gli oggetti disegnati qui a fianco, in quale insieme li collocheresti? Scrivi il loro nome nel posto che hai scelto.

In quale insieme hai messo il bicchiere?

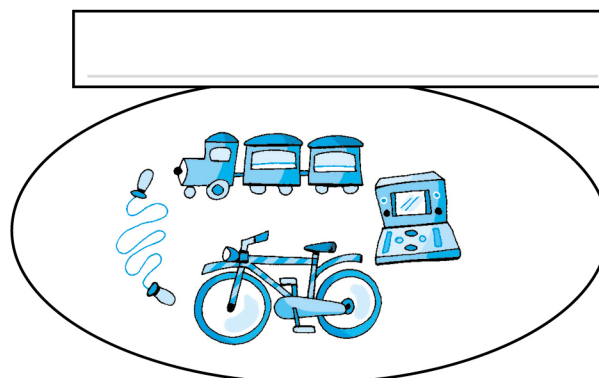
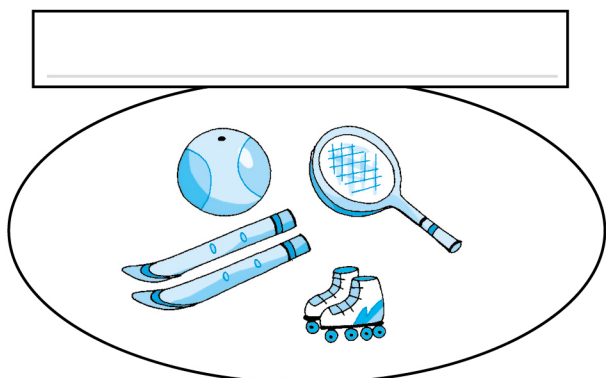
Insieme A     Insieme B

Potevi metterlo anche nell'altro?     Sì     No

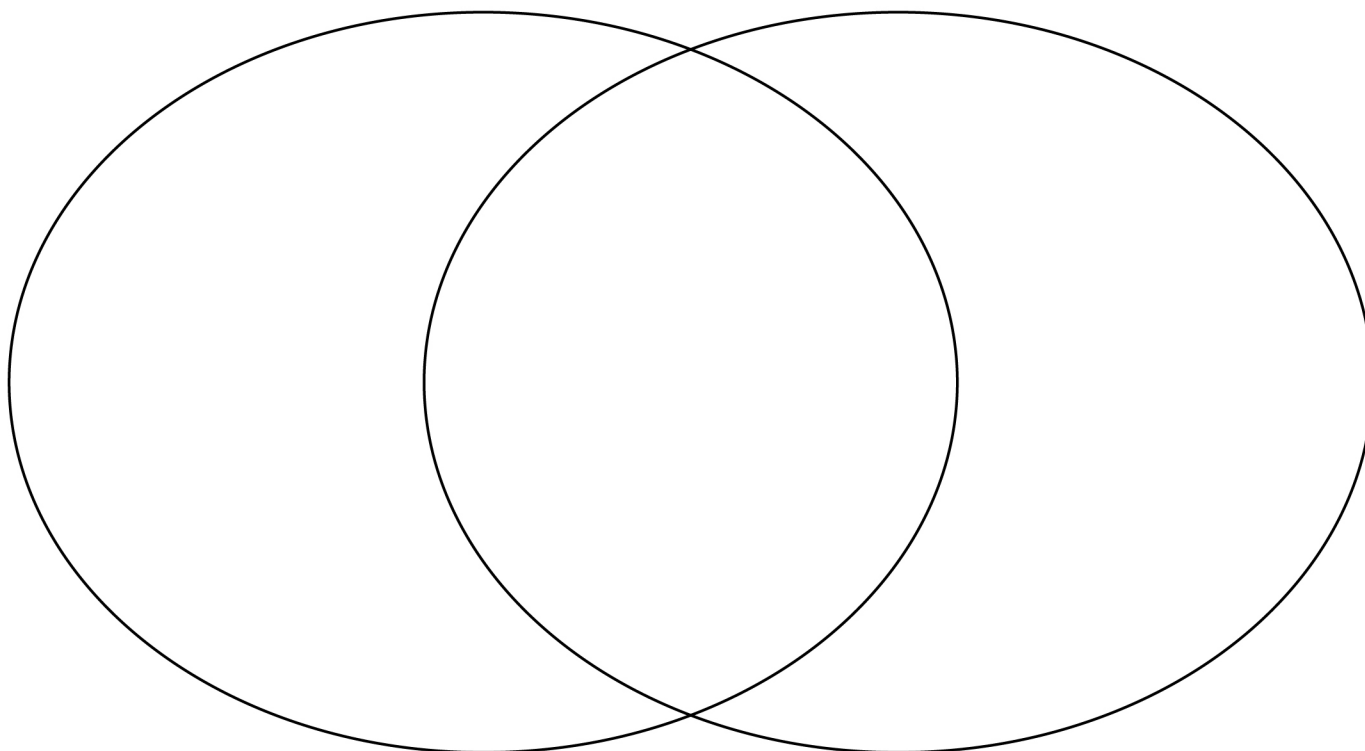


Un oggetto può far parte di più insiemi, perché può essere considerato da più punti di vista, a seconda delle sue caratteristiche: per la sua forma, per il suo uso, per il materiale di cui è fatto e così via.

- Osserva i due insiemi e trova un nome adatto per ognuno.



- Approfondiamo un po': ci sono oggetti disegnati sopra che potrebbero essere spostati da un insieme all'altro?  
Ridistribuisci tutti gli elementi negli insiemi qui: quali andranno nell'intersezione?



## Testi diversi per scopi diversi

- Quando leggi testi diversi lo fai per raggiungere scopi differenti: completa indicando lo scopo della tua lettura, possono essere anche più di uno.

Leggo:

a) un racconto fantasy per:  divertirmi  passare il tempo  informarmi

b) un brano sulla vita negli abissi marini per: \_\_\_\_\_

c) una mail per: \_\_\_\_\_

d) le istruzioni della nuova macchina fotografica per: \_\_\_\_\_

e) i risultati delle partite per: \_\_\_\_\_

- Ora completa la tabella: scrivi una o più tipologie di testo per ogni scopo.

Scopo	Tipologia di testo
Mi informo...	
Mi diverto...	
Imparo...	
Comunico a distanza...	



**RIFLETTO**

Puoi raggiungere tutti questi scopi solo se capisci ciò che leggi. Lo scopo principale della lettura è quindi capire. Gli allenamenti che ti proponiamo in questa area servono proprio a farti diventare più bravo in questa abilità. Analizza e valuta il tuo modo di leggere.

Penso di capire i testi che leggo:  sempre;  spesso;  qualche volta.

Penso di leggere correttamente:  sempre;  spesso;  qualche volta.

Penso di leggere in modo scorrevole:  sempre;  spesso;  qualche volta.

## Leggo per capire

- Leggi questa filastrocca ad alta voce e rispondi.

### La filastrocca della preistoria

Scimmia degli alberi, salto sui rami  
Non ho parole ma solo richiami  
Mille anni passano, scendo per terra  
Corro per caccia e cado per guerra  
Scimmia per terra, pugni sul suolo  
Gli occhi non vedono gli uccelli in volo

Mille anni passano, fabbrico armi  
Rizzo la schiena perché voglio alzarmi  
Scimmia all'impiedi, ma come è strano  
Mi sono alzata e guardo lontano  
Cade un silenzio nella foresta  
Ora la Scimmia ha levato la testa

Bruno Tognolini, *Rima Rimani*, Nord Sud, Milano 2007

Con questa lettura credi di aver capito bene il testo?  Sì  No  Poco

- Ora rileggi la filastrocca in modo silenzioso (mentalmente), poi completa.

La filastrocca racconta in modo divertente \_\_\_\_\_

Il punto/il verso più interessante per me è \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La parola *scimmia* scelta dall'autore a chi si riferisce precisamente? \_\_\_\_\_

Secondo te, questa filastrocca vuole solo divertire?  Sì  No  Non saprei



**RIFLETTO**

Secondo te, per capire bene un testo come questo è più utile:

- leggere ad alta voce;
- leggere silenziosamente nella propria testa.

Spiega la tua scelta: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Sottolineo un testo di Storia

Come si sottolinea un testo di Storia per studiarlo?

Dopo la pre-lettura e la scorsa rapida, rileggi il testo in modo analitico e riflessivo e sottolinea le informazioni più importanti fra quelle tipiche di un testo di questa disciplina:

1. date, periodo storico e luoghi;
2. nomi dei popoli, nomi e caratteristiche di personaggi importanti;
3. eventi in ordine temporale;
4. notizie sul tipo di società: per esempio c'è un re a capo dello Stato, ci sono contadini, artigiani...;
5. notizie sull'attività economica, cioè quali lavori o mestieri sono importanti;
6. notizie sulla cultura e le scoperte.



- Leggi in modo analitico il testo ed evidenzia le informazioni più importanti secondo le categorie elencate prima. Osserva: il lavoro è già avviato.

### I Fenici: un popolo intraprendente

“Fenici” era il nome che gli antichi Greci diedero a tutti quei gruppi di origine semitica che abitavano una striscia di terra lungo la costa della Siria e della Palestina. Il nome derivava probabilmente dal colore rosso (*foinos*) con cui tingevano le stoffe pregiate.

Fin dal XIII secolo a.C. alcune città dei Fenici, come Sidone e Tiro, commerciavano con la Siria, la Mesopotamia e l'Egitto.

Nei secoli successivi i Fenici, che sono ritenuti a ragione i più grandi navigatori e commercianti dell'antichità, percorsero il Mediterraneo e fondarono sulle coste italiane, spagnole e africane numerosi scali commerciali, che divennero colonie nei secoli successivi, come Cartagine e Cagliari. Nel VI secolo a.C. gli Assiri conquistarono le città fenicie della costa, ma, nello stesso periodo, alcune colonie, tra cui Cartagine, acquistarono una loro autonomia.



Le rotte dei Fenici nel mar Mediterraneo.

I Fenici non diedero vita a un unico Stato, né si sentirono un unico popolo: ogni città era indipendente e controllava il territorio circostante. Per questo motivo si dice che le città fenicie erano vere e



proprie città-stato. Ogni cittadina era governata da un re che era anche il sacerdote della divinità protettrice della città; la monarchia era ereditaria.

Gli abitanti delle città fenicie furono agricoltori, ma soprattutto abilissimi artigiani, marinai e commercianti.

A Tiro e Sidone era stata messa a punto una tecnica per tingere i tessuti con la *porpora*, una tintura rossa ricavata da un mollusco marino. Famosi erano anche gli oggetti in vetro, gli avori lavorati e le coppe sbalzate. Questi prodotti di grande pregio erano venduti alle popolazioni del Mediterraneo. I Fenici viaggiavano non solo per vendere i loro prodotti, ma anche per acquistare materie prime (oro, argento, stagno e rame) da lavorare o per comprare e rivendere prodotti altrui. Una merce particolarmente preziosa erano gli schiavi, che, secondo testimonianze dell'epoca, i Fenici si procuravano attraverso veri e propri rapimenti.

Ogni città fenicia aveva il proprio santuario, dove si svolgevano i sacrifici ufficiali. I re celebravano personalmente le cerimonie religiose più importanti; gli altri riti erano affidati a sacerdoti e sacerdotesse, con a capo il sommo sacerdote.

Fuori dalla città si trovavano le necropoli, con tombe di diverso tipo, più o meno elaborate in relazione alla ricchezza del defunto; vi era anche un'area riservata alle sepolture dei bambini, il *tofet*. Per i Fenici era molto importante la vita ultraterrena, quindi dedicavano una particolare cura alla costruzione delle tombe, preparavano un corredo funebre per accompagnare il defunto e praticavano l'imbalsamazione.

I Fenici furono abilissimi marinai, in grado di navigare anche durante la notte. Alcuni storici ritengono che i Fenici abbiano addirittura circumnavigato l'Africa e si siano spinti nell'Oceano Atlantico verso l'Europa del Nord. La loro abilità era dovuta anche alle innovazioni introdotte nella tecnica di costruzione delle navi.

I Fenici inventarono un sistema di scrittura composto di 22 segni detto, appunto, alfabeto fenicio, da cui derivò successivamente l'alfabeto greco. Creato per semplificare gli scambi commerciali, *l'alfabeto fenicio* facilitò notevolmente l'apprendimento della scrittura, che venne utilizzata da buona parte della popolazione, e fu diffuso dai commercianti fenici attraverso Europa e Medio Oriente.

Ⲁ	Ⲃ	Ⲅ	Ⲇ	Ⲉ	Ⲋ	Ⲍ	Ⲏ
ALEPH	BETH	GIMEL	DALETH	HE	WAW	ZAYIN	HETH
A	B	C,G	D	E	F,U	Z	H
Ⲑ	Ⲓ	Ⲕ	Ⲗ	Ⲙ	Ⲛ	Ⲝ	Ⲟ
TETH	YOD	KAPH	LAMED	MEM	NUN	SAMEKH	
T	I,J	K	L	M	N	S	
Ⲡ	Ⲣ	Ⲥ	ⲧ	ⲩ	ⲫ	ⲭ	
AYIN	PE	SADÉ	QOPH	RESH	SHIN	TAW	
O	P	S	Q	R	S	T	



**RIFLETTO**

Ti è stato utile osservare la cartina e l'illustrazione dell'alfabeto fenicio? Perché? \_\_\_\_\_

☆☆☆  
Divento  
bravo

# Mi PREPARO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

con soluzioni online per l'autovalutazione

## Un libro utile per affiancare e integrare le attività fatte a scuola

Il volume nasce dall'esperienza pluriennale del Gruppo MT dell'Università degli Studi di Padova, coordinato dal Prof. Cornoldi e dalla Prof.ssa De Beni. Propone una serie di attività che aiutano lo studente ad allenare le abilità più importanti che la scuola secondaria di primo grado richiede nello studio delle discipline umanistiche e scientifiche.

Viene presentato un percorso di allenamento delle capacità di **ragionamento, comprensione e studio** attraverso un approccio che guida lo studente verso l'autonomia nel processo di apprendimento.

**Le schede operative, con livelli di difficoltà differenti, sono suddivise in 3 aree:**

- **Ragionare** per sollecitare la capacità di classificare, raggruppare, trovare legami e criteri, distinguere cause, effetti e scopi, sfruttare gli indizi espliciti o impliciti;
- **Capire** per sviluppare la comprensione attraverso strategie di lettura applicate ai testi di tipologia diversa;
- **Studiare** per guidare all'uso consapevole di strategie di organizzazione, comprensione ed elaborazione, memorizzazione e ripasso.

L'utilizzo consapevole di **strategie per ragionare, comprendere e studiare** è in linea con le *Indicazioni nazionali* del MIUR che, in questi ultimi anni, hanno dato sempre più rilievo alla necessità di sostenere l'acquisizione delle conoscenze disciplinari con l'apprendimento di competenze e abilità specifiche.



Nella **Nuova Edizione** del volume sono presenti **le soluzioni a tutte le attività**, in modo da rendere possibile l'**autovalutazione** da parte degli studenti; inoltre le risposte meno intuitive sono corredate da **"guide al ragionamento"** che spiegano come arrivare alla risposta corretta.

### Claudia Zamperlin

Psicologa, ha insegnato e svolto attività di psicopedagogista nella scuola secondaria di I grado. Attualmente collabora con l'Università degli Studi di Padova e si occupa di comprensione, abilità di studio e disturbi dell'apprendimento.

### Chiara Vocetti

Già insegnante nella scuola secondaria di I grado, contribuisce a pubblicazioni del Gruppo MT sulla comprensione del testo e sul metodo di studio. È curatrice di antologie per la scuola primaria e secondaria di I grado.

### Rossana De Beni

Professore ordinario di Psicologia Generale all'Università degli Studi di Padova, si occupa di apprendimento, metacognizione e memoria. Ha condotto importanti studi sui processi sottesi alla comprensione durante la lettura e sugli aspetti motivazionali dell'apprendimento.

